

STOP ALLE INFEZIONI START ALLA PREVENZIONE

**DOMANDE E RISPOSTE SUI VACCINI, RACCOLTE
DAI RAGAZZI E PENSATE PER I RAGAZZI**



Da un incontro con i ragazzi, dalle loro domande scritte su piccoli biglietti anonimi e dal desiderio di dare risposte semplici e chiare, è nata l'idea di questa brochure.

Tutto ha preso avvio durante la giornata di sensibilizzazione sull'HPV, promossa dalla ASL Roma 1 il 24 febbraio 2026 presso le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Pablo Neruda. In quell'occasione sono emerse tante curiosità e tanti dubbi: alcune domande riguardavano l'HPV, altre il tema delle vaccinazioni più in generale. Erano domande vere, spontanee, dirette, e proprio per questo preziose.

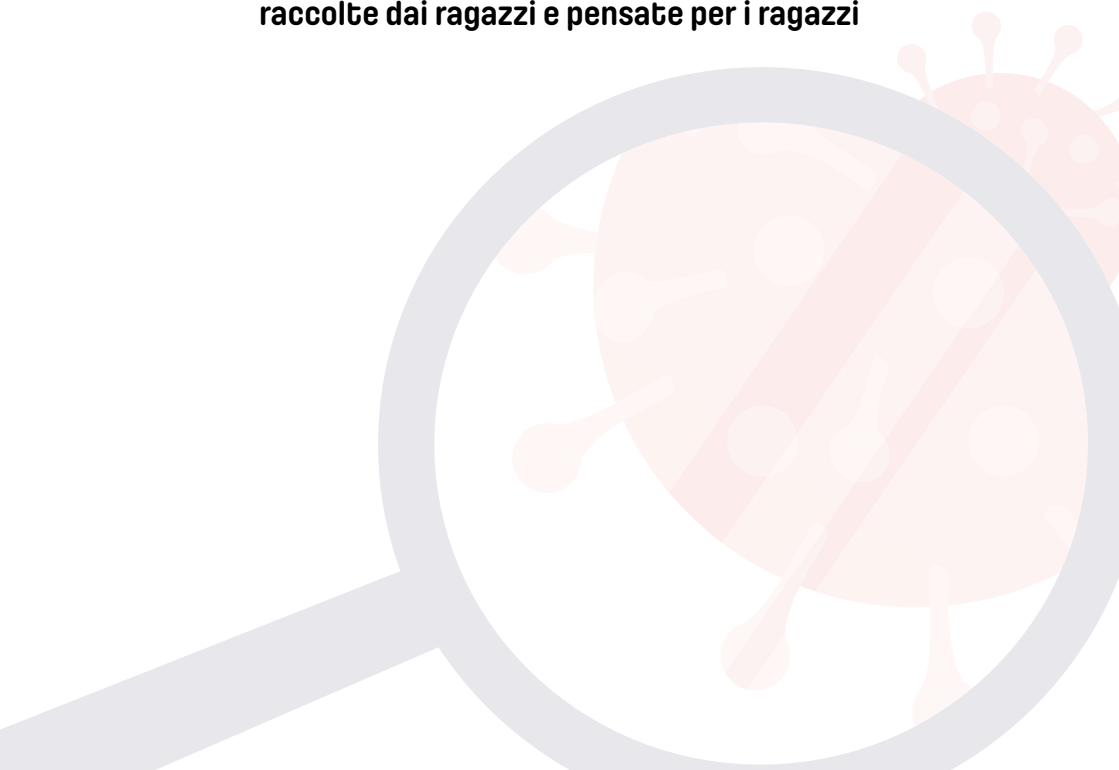
Da quelle richieste abbiamo sentito nascere il desiderio di costruire uno strumento capace di parlare ai ragazzi in modo semplice, corretto e vicino al loro linguaggio, senza rinunciare al rigore delle informazioni.

L'idea è nata da una proposta della Dott.ssa Sara Ciampini e ha preso forma insieme alla Dott.ssa Teresa Mazzone e alla Prof.ssa Viviana Moschese. Insieme abbiamo scelto di raccogliere quelle domande e trasformarle in un'occasione di informazione e prevenzione, con l'obiettivo di offrire ai ragazzi risposte chiare, dirette e affidabili.

Crediamo profondamente nel valore delle vaccinazioni e, ogni giorno, ce ne occupiamo secondo le nostre competenze professionali. Per questo abbiamo voluto realizzare un documento nato dai ragazzi e pensato per i ragazzi.

STOP ALLE INFEZIONI, START ALLA PREVENZIONE

**Domande e risposte sui vaccini,
raccolte dai ragazzi e pensate per i ragazzi**



1 HPV: cos'è, come si trasmette e quali rischi comporta



Questa sezione raccoglie le domande relative al papillomavirus umano, alle modalità di trasmissione, ai sintomi e alle possibili conseguenze sulla salute.

Come si può capire se si è contratto il papillomavirus?

Spesso l'infezione da HPV non presenta sintomi evidenti e può passare inosservata, soprattutto nelle sue fasi iniziali. Tuttavia, in alcuni casi, possono comparire lesioni cutanee come verruche o escrescenze sulla mucosa dei genitali, della zona anale o della bocca, che più raramente possono dare prurito o fastidio.

In questi casi è importante parlarne con i propri genitori e rivolgersi al pediatra o al medico curante.



I tumori causati dal papillomavirus si possono curare?

Sì, molti tumori causati da HPV sono curabili se diagnosticati in fase precoce. La prognosi, cioè la possibilità di guarigione e sopravvivenza, dipende però dalla sede anatomica e dallo stadio del tumore al momento della diagnosi.

Il vaccino contro l'HPV può prevenire oltre il 90% dei tumori della sfera genitale femminile e dei tumori anali in entrambi i sessi, oltre a una quota significativa di altri tumori correlati al virus, come quelli della bocca e della gola.

Anche dopo la vaccinazione si può contrarre l'infezione da HPV? E quanto accade?

Sì, è possibile contrarre un'infezione da HPV anche dopo la vaccinazione, ma il rischio dipende da vari fattori: dal tipo di HPV, dal momento della vaccinazione rispetto all'eventuale contatto con il virus e dall'eventuale presenza di un'infezione già in corso. Il vaccino è estremamente efficace nelle persone che non sono mai entrate a contatto con il virus, ma non elimina infezioni già presenti al momento della vaccinazione né ne accelera la guarigione. Può però prevenire nuove infezioni da tipi diversi di HPV o reinfezioni dopo il trattamento di eventuali lesioni.

La vaccinazione è più efficace quando viene effettuata prima dell'inizio dell'attività sessuale e la protezione è duratura.



Come si può prevenire il papillomavirus?

La vaccinazione contro l'HPV è il metodo più efficace per prevenire l'infezione, soprattutto se effettuata prima dell'inizio dell'attività sessuale.

È importante sapere che la vaccinazione non è associata all'inizio dell'attività sessuale né a comportamenti sessuali a rischio.

Possono inoltre essere utili alcune strategie comportamentali: ritardare l'inizio dell'attività sessuale, limitare il numero dei partner sessuali e utilizzare il preservativo. Il preservativo offre però una protezione solo parziale, perché l'HPV si trasmette anche attraverso il contatto pelle a pelle e può interessare aree non coperte.

2

Vaccino anti-HPV: utilità, sicurezza, effetti e dubbi pratici



Questa sezione raccoglie i dubbi più frequenti sul vaccino anti-HPV, con particolare attenzione a utilità, sicurezza, effetti e accesso alla vaccinazione.

**Se ho già contratto il virus, posso comunque vaccinarmi?
E dove posso farlo?**

Certamente. La vaccinazione può contribuire a rafforzare la risposta immunitaria contro il virus e a ridurre il rischio di nuove infezioni e delle loro complicanze.

È possibile vaccinarsi presso i centri vaccinali della ASL e, in alcuni casi, anche presso consultori familiari o centri specialistici.



I vaccini sono gratuiti ovunque?



I vaccini sono gratuiti in alcune fasce di età e in alcune condizioni specifiche; in altri casi è spesso possibile usufruirne a prezzo ridotto, con criteri che possono variare da regione a regione.

Prima di procedere, è utile contattare il centro vaccinale della propria zona di residenza per verificare in quale categoria si rientra e ricevere informazioni aggiornate.

Se dopo il vaccino non avverto reazioni, come dolore al braccio, mal di testa o febbre, significa che non sta funzionando?

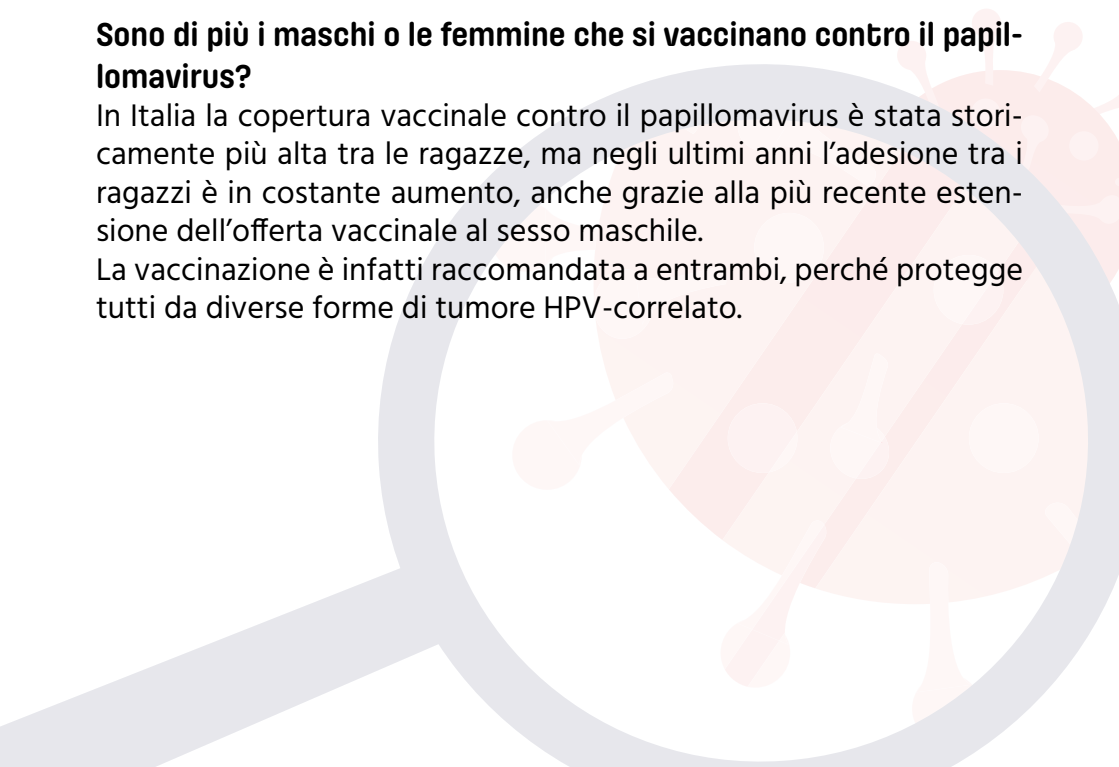
Assolutamente no. Il sistema immunitario sta comunque imparando a riconoscere il virus e ad attivare le difese necessarie, ma può farlo anche senza generare sintomi.

Ogni persona reagisce in modo diverso, quindi l'assenza di disturbi non significa che il vaccino non stia funzionando.

Sono di più i maschi o le femmine che si vaccinano contro il papillomavirus?

In Italia la copertura vaccinale contro il papillomavirus è stata storicamente più alta tra le ragazze, ma negli ultimi anni l'adesione tra i ragazzi è in costante aumento, anche grazie alla più recente estensione dell'offerta vaccinale al sesso maschile.

La vaccinazione è infatti raccomandata a entrambi, perché protegge tutti da diverse forme di tumore HPV-correlato.



3

Prevenzione, screening e cultura vaccinale

Questa sezione amplia il focus ai temi della prevenzione in generale, dello screening e dell'educazione vaccinale.

Quali vaccini sono raccomandati in adolescenza?

Le vaccinazioni raccomandate in adolescenza sono indicate dal Ministero della Salute nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV), che contiene anche il calendario vaccinale con le vaccinazioni previste nelle diverse età della vita.

Tra quelle più importanti per gli adolescenti ci sono i vaccini contro il meningococco B (MenB), contro i gruppi A, C, W e Y (MenACWY) e contro l'HPV, raccomandato sia per le ragazze sia per i ragazzi. Il Piano richiama inoltre, in adolescenza, l'importanza dell'immunizzazione contro difterite, tetano, pertosse e poliomielite con i richiami previsti.

L'adolescenza è quindi un momento importante non solo per ricevere alcune le vaccinazioni appropriate, ma anche per verificare che la protezione sia completa e aggiornata.

Sapere che alcuni vaccini possono essere somministrati insieme aiuta anche a vivere la vaccinazione con più tranquillità: è una possibilità prevista e utilizzata proprio per rendere il percorso più semplice e completo.

Perché si parla tanto di meningite?

E quali vaccini ci sono?

Perché la meningite meningococcica è una malattia rara, ma può essere molto grave e peggiorare rapidamente. Negli ultimi mesi se n'è parlato ancora di più anche dopo un focolaio segnalato in Inghilterra, legato al meningococco B (MenB), che ha colpito soprattutto giovani e studenti.

In adolescenza la vaccinazione è particolarmente importante, perché in questa fase della vita aumentano le occasioni di contatto stretto

feste e in ambienti chiusi e affollati, come locali o discoteche. Sono tutte situazioni che possono facilitare la circolazione del meningococco, che si trasmette più facilmente con contatti ravvicinati e prolungati.

Per questo in adolescenza sono fortemente raccomandati sia il vaccino contro il meningococco B (MenB) sia quello contro i gruppi A, C, W e Y (MenACWY). Sono due vaccini diversi, entrambi importanti, perché proteggono da tipi diversi di meningococco: il vaccino MenACWY, da solo, non protegge dal MenB.

Vaccinarsi in adolescenza significa quindi aumentare la propria protezione proprio in un'età in cui la vita sociale può favorire il contagio.

Da quando esistono i vaccini?

I vaccini esistono da più di 200 anni. Il primo vero vaccino della storia fu sviluppato nel 1796 dal medico inglese Edward Jenner, ed era contro il vaiolo.

Da allora i vaccini hanno cambiato la storia della medicina: hanno salvato milioni di vite e hanno permesso di controllare, e in alcuni casi eliminare, malattie un tempo molto pericolose.

Per questo la vaccinazione è considerata una delle più grandi conquiste della salute pubblica, seconda solo all'acqua potabile per il suo impatto sulla salute delle persone.

Cosa può succedere se una persona non si vaccina mai?

Ci si ammala sempre?

No, non ci si ammala sempre. Però una persona non vaccinata è meno protetta: se incontra un virus o un batterio contro cui non ha difese, ha più possibilità di ammalarsi e, in alcuni casi, di avere una malattia più seria. I vaccini servono proprio a preparare il sistema immunitario prima del contagio.

In più, vaccinarsi non protegge solo sé stessi: aiuta anche a limitare la diffusione delle infezioni tra le persone.

Quindi il punto non è: "se non mi vaccino mi ammalo per forza".

Il punto vero è: se non mi vaccino, sono meno protetto e corro più rischi.

CREDITI:

Il presente lavoro è stato redatto da un'équipe composta da:

Dott.ssa Sara Ciampini:

Dirigente medico UOC Vaccinazioni e Centro Vaccinazioni Internazionali ASL Roma 1 – membro Commissione Vaccini SIAIP

Dott.ssa Teresa Mazzone:

Pediatra di Libera Scelta ASL Roma1, Psicoterapeuta dell'Età Evolutiva, Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP) Lazio

Prof.ssa Viviana Moschese:

Direttore UOSD Immunopatologia e Allergologia Pediatrica, Policlinico Tor Vergata-Presidente Commissione Vaccini SIAIP

